

prescrizioni rituali lasciando perdere l'essenziale. Quante poche volte sento persone che si dispiacciono di non amare a sufficienza, che si accusano di ritenere la Messa un dovere e non una festa, o di rodersi perché poco disponibili al fratello, e di sospirare perché svogliati nella corsa alla generosità! Tutti pronti a trovare le attenuanti del processo piuttosto che a piangere di gioia per la gratuità del perdono, troppo più preoccupati della nostra devota immagine scalfita che rapiti dalla misura dell'amore donato. Sbagliamo. Solo un cuore che veramente incontra Dio può, alla fine, porre gesti che desiderino realmente incontrarsi con Lui. Solo un cuore toccato diventa un cuore convertito. Allora, e solo allora, i gesti acquistano significato.

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen
C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**

Atto penitenziale

C. Il nostro egoismo spesso ci induce a decidere da noi stessi ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, secondo i nostri gusti e le nostre voglie, sostituendoci così a Dio. Di questo chiediamo perdono al Signore, fiduciosi nel suo amore pieno di misericordia.

C. Signore, che ci inviti a tornare a te, sempre pronto a perdonare, **Kyrie, elèison.**

C. Cristo, che nella tua Parola ci indichi il cammino che porta al Padre, **Christe, elèison.**

C. Signore, che ci doni la tua legge come segno del tuo amore, **Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro del Deuteronomio ([Dt 4,1-2.6-8](#))

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ora, Israele, ascolta le leggi e le norme che io vi insegno, affinché le mettiate in pratica, perché viviate ed entriate in possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, sta per darvi. Non aggiungerete nulla a ciò che io vi comando e non ne toglierete nulla; ma osserverete i comandi del Signore, vostro Dio, che io vi prescrivo. Le osserverete dunque, e le metterete in pratica, perché quella sarà la vostra saggezza e la vostra intelligenza agli occhi dei popoli, i quali, udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: "Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente". Infatti quale grande nazione ha gli dèi così vicini a sé, come il Signore, nostro Dio, è vicino a noi ogni volta che lo invociamo? E quale grande nazione ha leggi e norme giuste come è tutta questa legislazione che io oggi vi do?».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda. ([Sal 14](#))

Colui che cammina senza colpa, pratica la giustizia e dice la verità che ha nel cuore, non sparge calunnie con la sua lingua.
Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Non fa danno al suo prossimo e non lancia insulti al suo vicino. Ai suoi occhi è spregevole il malvagio, ma onora chi teme il Signore.

Sito parrocchiale: www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

sabato 28 agosto

- s. messa festiva

ore 18,00

domenica 29 agosto

- s. messa

ore 8,30

lunedì 30 agosto

- rosario in chiesa

ore 21,00

martedì 31 agosto s. messa feriale

ore 8,30

giovedì 2 settembre s. messa feriale

ore 8,30

sabato 4 settembre

- s. messa festiva

ore 18,00

domenica 5 settembre

- s. messa

ore 8,30

- s. messa

ore 11,00

Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.

Non presta il suo denaro a usura e non accetta doni contro l'innocente. Colui che agisce in questo modo resterà saldo per sempre. **Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda.**

Dalla lettera di san Giacomo apostolo ([Giac 1.17-18.21-22.27](#))

Fratelli miei carissimi, ogni buon regalo e ogni dono perfetto vengono dall'alto e discendono dal Padre, creatore della luce: presso di lui non c'è variazione né ombra di cambiamento.

Per sua volontà egli ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature. Accogliete con docilità la Parola che è stata piantata in voi e può portarvi alla salvezza. Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi. Religione pura e senza macchia davanti a Dio Padre è questa: visitare gli orfani e le vedove nelle sofferenze e non lasciarsi contaminare da questo mondo.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Per sua volontà il Padre ci ha generati per mezzo della parola di verità, per essere una primizia delle sue creature. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Marco ([Mc 7.1-8.14-15.21-23](#))

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?».

Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatemi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, invociamo insieme Dio, nostro Padre, affinché ci conceda un cuore docile alla sua Parola, dal quale germogliano sempre opere conformi al suo amore.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Purifica, Signore, il nostro cuore!

L. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: insegnino a superare ogni tradizione che impedisca l'autentica relazione con Dio e con i fratelli. Insieme preghiamo.

Purifica, Signore, il nostro cuore!

L. Per la Chiesa: sia custode della Parola liberante del vangelo e non di norme e tradizioni che talora la nascondono e la offuscano. Insieme preghiamo.

Purifica, Signore, il nostro cuore!

L. Per ogni uomo e ciascuna donna: riscoprano nel loro cuore la vicinanza di Dio, che educa all'amore in ogni relazione umana. Insieme preghiamo.

Purifica, Signore, il nostro cuore!

L. Per ciascuno di noi: possiamo conservare un cuore libero da tutto ciò che non ci fa sentire figli di Dio e fratelli di quanti incontriamo nel cammino della vita. Insieme preghiamo.

Purifica, Signore, il nostro cuore!

L. Per i giovani: riescano a trovare l'autenticità dell'incontro con Dio di là dei modi fallaci in cui può essere stato loro presentato il vangelo. Insieme preghiamo.

Purifica, Signore, il nostro cuore!

L. Per questa comunità ecclesiale: vagli passato e presente alla luce del vangelo per camminare nella novità di Cristo.

Insieme preghiamo. **Purifica, Signore, il nostro cuore!**

C. Ascolta, Padre, questa preghiera e manda lo Spirito Santo a purificare menti e cuori affinché incontriamo il tuo amore nel Figlio crocifisso e risorto, Cristo, nostro signore. **Amen!**

Preghiera dopo la comunione (*Paolo Curtaz*)

Gesù se la prende con i farisei, gli ultras della fede, che lo accusano di non osservare scrupolose norme rituali. Gesù approfitta della provocazione per inquadrare la situazione: andate all'essenziale, ipocriti, è inutile osservare piccole scrupolose norme scordandosi la misericordia! Per molti cristiani, ancora oggi, credere significa fare o meglio, non fare, qualcosa. Sbagliato: (e qui vuoi punto e virgola, punto esclamativo o due punti?) credere è, anzitutto, incontrare una persona, Gesù, che sconvolge la vita e fa cambiare atteggiamento. Gesù lo sottolinea: i farisei si impegolano in piccole cose rituali trascurando l'essenziale, filtrano il moscerino e ingoiano il cammello. Come succede ancora oggi a noi bravi cristiani: abbiamo ingabbiato Gesù e la nostra fede in una serie di minime